



ISTITUTO COMPRENSIVO  
"G.GREGORI"  
di CARPINETI-CASINA  
Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado  
Via Francesco Crispi, 74 - 42033 CARPINETI (RE)  
Tel. 0522/618418 Fax. 0522/718477



E-mail [REIC826006@istruzione.it](mailto:REIC826006@istruzione.it)

[www.iccarpineticasina.edu.it](http://www.iccarpineticasina.edu.it)

Cod.Fisc. 80016070353

## GESTIONE DELLE OPERAZIONI DI PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

### PREMESSA

Una corretta igiene e disinfezione dei locali scolastici costituisce un buon punto di partenza alla lotta alle infezioni, ai contagi e alle allergie in qualsiasi tempo.

La pulizia e la disinfezione dei locali, delle apparecchiature, delle attrezzature, degli arredi e degli strumenti di lavoro diviene un fattore fondamentale nella gestione degli ambienti ad alta frequentazione, al fine di evitare, per quanto tecnicamente possibile, già nella normalità dei casi, la trasmissione di malattie note ( le malattie dell'infanzia, l'influenza, la tubercolosi, la meningite, la salmonellosi, l'epatite A e B, i funghi, le verruche, la scabbia) nonché, nelle attuali condizioni di emergenza, il virus Sars Cov 2.

### DETERSIVI, DETERGENTI E DISINFETTANTI

Per l'emergenza sanitaria in corso i disinfettanti che sembrano avere i migliori risultati sono l'etanolo (alcol etilico), l'ipoclorito di sodio (candeggina), i sali di ammonio quaternario (es. cloruro di didecil dimetilammonio - DDAC, cloruro di alchil dimetilbenzilammonio, ADBAC) ed il perossido d'idrogeno.

Le concentrazioni da utilizzare e i tempi di contatto da rispettare per ottenere una efficace azione disinfettante sono dichiarati sull'etichetta apposta sui prodotti disinfettanti stessi, sotto la responsabilità del produttore. Il produttore stesso, al fine di ottenere l'autorizzazione del prodotto come presidio medico chirurgico o del prodotto biocida, deve presentare test di verifica dell'efficacia contro uno o più microorganismi bersaglio.

**L'Istituto utilizza per la pulizia e la disinfezione presidi la cui efficacia sia certificata dal produttore, le schede tecniche dei prodotti sono depositate presso tutti i plessi in prossimità degli ambienti di deposito dei materiali.**

### ATTREZZATURE PER LA PULIZIA

In ogni ambiente dove sono presenti molte persone è necessario porre particolare attenzione a tutte le operazioni di pulizia e disinfezione, al fine di ridurre al minimo eventuali infezioni, contagi ed allergie. Fondamentali risultano essere le modalità di pulizia dei locali, le sostanze utilizzate e la programmazione delle attività: una pulizia ambientale accurata permette di ridurre il rischio di diffusione e di deposito negli ambienti interni di quantità significative di batteri, virus, allergeni, polveri e animali o insetti indesiderati.

Una corretta ed efficace pulizia e disinfezione eseguita a "regola d'arte" consente di gestire non solo la normale attività, ma anche quella emergenziale.

Per la pulizia degli ambienti si ritengono indispensabili le seguenti attrezzature:

- Panni-spugna differenziati, teli monouso per la spolveratura, panni impregnati disinfettanti e carta monouso.
- Scope trapezoidali e scope tradizionali.
- Asta pulivetro, vello lavavetro.
- Sistema MOP.  
Sono disponibili due sistemi MOP uno per i bagni ed uno per gli altri ambienti, i MOP vengono accantonati giornalmente e lavati in lavatrice.
- Dispositivi di Protezione Individuale (camice, guanti, occhiali, mascherina e scarpe antiscivolo).

- Macchina lava – asciuga pavimenti, non risultano disponibili.
- Aspirapolvere, ove necessaria.
- Lavatrice una per comune.
- Compressore- soffione, non risultano al momento disponibili.

### MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE DELLE ATTREZZATURE

Tutto il materiale per la pulizia deve essere regolarmente pulito dopo l'uso in quanto spugne, stracci e telini possono essere veicolo di contagio di infezioni o patologie (ove possibile si consiglia l'uso di materiale monouso).

Alla fine delle operazioni di pulizia le frange MOP, le garze ed i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati. Si consiglia il lavaggio in lavatrice ad alta temperatura (maggiore di 60°C) che consente una più efficace pulizia ed una adeguata disinfezione a calore. L'uso della lavatrice presenta alcuni vantaggi: si evita l'uso di disinfettanti chimici, si abbreviano le procedure di pulizia del materiale lavabile, si riduce il ricorso a materiale monouso.

In alternativa alla lavatrice si deve eseguire la pulizia manuale in un lavandino adibito unicamente a questo scopo, seguita da immersione in soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti, avendo cura di eseguire separatamente il lavaggio dei materiali precedentemente usati per la pulizia del bagno dai materiali utilizzati in altri ambienti. Evitare di lasciare in ammollo gli stracci per periodi superiori a quelli necessari per una corretta disinfezione (10-20 minuti).

Tutti i contenitori (secchi, compresi quelli del MOP) usati per le operazioni di pulizia, le scope delle latrine e altre attrezzature per i servizi igienici devono essere lavati con acqua e detergente e successivamente disinfettati con una soluzione acquosa di cloro allo 0,5% per almeno 10 minuti. L'umidità favorisce la crescita microbica: gli stracci, le spugne, le frange e le scope delle latrine vanno asciugati in ambiente aerato, quando è possibile con l'esposizione diretta al sole.

È stato individuato in ogni plesso un locale, rigorosamente chiuso a chiave, destinato a ripostiglio per la conservazione di tutti i prodotti e le attrezzature.

Si raccomanda di richiudere accuratamente le confezioni di detersivi e disinfettanti dopo l'uso.

È fondamentale etichettare e riporre il materiale e gli strumenti separati a seconda delle aree.

In ogni plesso è indicato dove è riposto il materiale per la pulizia dei bagni e dove è riposto quello delle aule.

Questo, oltre a rispondere a esigenze igieniche, faciliterà l'utilizzo delle attrezzature da parte del personale assegnato per le sostituzioni.

Nel caso occorra travasare i prodotti (ad esempio quando la fornitura è in confezioni molto grandi o in forma solida da sciogliere o necessita una diluizione), i nuovi contenitori devono essere chiaramente etichettati, indicando il nome del prodotto e la classificazione di rischio.

I prodotti che necessitano del travaso sono:

- Gel per le mani.
- Detergente per pavimenti che deve essere diluito come da indicazioni sulla confezione.
- Disinfettante per nebulizzatori che deve essere diluito come da indicazioni sulla confezione.

### **TECNICHE DI PULIZIA**

Come prima operazione l'incaricato dovrà predisporre i prodotti e le attrezzature necessarie all'attività che è chiamato a svolgere. Cioè approvvigionare il carrello di cui il personale è dotato e che porta al proprio seguito nei luoghi ove è chiamato ad operare.

Nel caso dell'emergenza COVID-19, il Ministero della Salute, nella Circolare 5443 del 22 febbraio 2020, afferma che in letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi quelli responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Allo stesso tempo, però, le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei

comuni disinfettanti, quali ipoclorito di sodio (candeggina) nella concentrazione 0,1%-0,5%, etanolo (alcol) nella concentrazione 62–71% o perossido di idrogeno (acqua ossigenata) nella concentrazione 0,5% per un tempo di contatto adeguato.

In via del tutto cautelativa ogni pulizia o disinfezione deve essere effettuata areando i locali ed indossando guanti, occhiali/visiere e mascherine a disposizione.

In tutte le attività, se è la prima volta che si utilizza un prodotto detergente, controllare la scheda di sicurezza. Leggere sempre le avvertenze riportate sull'etichetta e richiudere sempre il recipiente quando non si utilizza più il prodotto. Verificare se la concentrazione del disinfettante è adeguata alla tipologia di superficie da trattare, in caso contrario diluire il prodotto fino alla concentrazione desiderata. Una concentrazione impropria di disinfettante non ne aumenta l'efficacia. Non mescolare mai i prodotti tra di loro e non travasarli in contenitori anonimi. Conservare i contenitori ben chiusi, al riparo della luce, lontano da fonti di calore e in un apposito armadietto.

### SPOLVERATURA AD UMIDO/DETERSIONE SUPERFICI

- Nebulizzare il detergente sul panno o inumidire il panno dopo essersi accertati che il prodotto può essere utilizzato per la specifica operazione indicata.
- Piegare il telo in quattro (non raccoglierlo casualmente).
- Passarlo sulla superficie eseguendo movimenti paralleli e a S in modo da coprire l'intera area.
- Girare spesso il telo.
- Una volta utilizzate tutte le facce del telo, gettarlo se monouso.
- Se si usa un panno riutilizzabile, lavarlo accuratamente in soluzione detergente e sciacquarlo.
- Cambiare spesso la soluzione detergente.
- Sciacquare abbondantemente le superfici trattate.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante o in panno monouso o con spray e carta.

### DISINFEZIONE DELLE SUPERFICI

La disinfezione deve essere preceduta da accurata pulizia. Lo scopo è quello di eliminare lo sporco in modo da diminuire la carica microbica favorendo la penetrazione del principio attivo.

Tutti i disinfettanti usati in modo improprio possono determinare effetti indesiderati (danni alle persone e ai materiali).

Ogni volta che si prepara una soluzione di disinfettante, dovrà essere opportunamente identificata e utilizzata in tempi brevi. Se si presuppone il rischio di contaminazione, la soluzione va sostituita con frequenza. Non rabboccare mai le soluzioni disinfettanti.

Non lasciare i contenitori dei disinfettanti aperti e, ogni volta che si aprono, non contaminare la parte interna del tappo (poggiare il tappo sempre rovesciato).

Disinfezione di banchi, sedie, armadi, maniglie, giocattoli e altre superfici lavabili

- Nebulizzare sulle superfici disinfettante Spray (Alcor) e lasciare agire 5 minuti, asciugare con panno carta. Risciacquare la superficie se a contatto con alimenti. In uso diluito sanifica e può non essere risciacquato.
- In alternativa usare panno impregnato monouso Cleprin.
- Spruzzare con dispositivo Sanny B (solo scuole infanzia).
- Lasciare agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.

### DETERSIONE E DISINFEZIONE ARREDI (IN CASO DI PRESENZA DI PERSONA CONTAGIATA O PRESUNTO CONTAGIO)

L'azione di detersione e disinfezione degli arredi (in particolar modo quelli di uso quotidiano, quali scrivanie, banchi, sedie, lavagne, contenitori, ecc.) in periodo emergenziale deve essere effettuata, oltre a quanto previsto normalmente, ogniqualvolta si ha notizia che nel locale abbia soggiornato per brevi o lunghi periodi una persona contagiata o presunta tale, o nel caso in cui si verificano situazioni eccezionali quali presenza di persona con sintomi COVID – 19, vomito e rilascio di secrezioni corporee:

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti.
- Detergere e disinfettare gli arredi con prodotto adeguato e compatibile con il materiale con cui l'arredo è stato realizzato.
- Riposizionare gli arredi mobili, qualora sia stato necessario rimuoverli nella fase iniziale.

### SCOPATURA AD UMIDO

- Verificare che l'attrezzatura a disposizione sia idonea per la tipologia di ambiente.
- Utilizzare la scopa per raccogliere lo sporco più evidente.
- Utilizzare veline per la polvere, avvolgere le veline o posizionarle sotto la capra.
- Sostituire spesso la velina (obbligatorio quando si cambia tipologia di ambiente).
- Al termine delle operazioni di pulizia si devono lavare e asciugare le alette.

### DETERSIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzature: carrello a due secchi con MOP. Negli spazi ristretti è consentito l'utilizzo di un sistema a due secchi senza carrello. L'operatore avrà cura di non appesantire troppo il secchio e di cambiare frequentemente l'acqua.

- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito
- Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente. (PAVHYGENE)
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
  - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
  - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
  - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

### DETERSIONE, DISINFEZIONE E DISINCROSTAZIONE DEI SERVIZI IGIENICI

Per pulizia ordinaria dei servizi igienici si intende:

- la disinfezione delle superfici orizzontali e verticali degli arredi, la disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo e di ogni altro accessorio ad uso comune;
- il costante rifornimento del materiale igienico di consumo (carta igienica, sapone liquido, salviette in carta) negli appositi contenitori;
- l'asportazione dei sacchetti in plastica contenenti i rifiuti assimilabili agli urbani e il posizionamento all'interno dei cestini porta carta e porta rifiuti di un nuovo sacchetto.

Attrezzature: carrello, secchi, panni con codifica colore, MOP.

Nei servizi igienici, per evitare contaminazione tra un'area e l'altra, preferibilmente utilizzare panni di colore diverso.

Detersione:

- Pulire tutte le superfici con apposito detergente.
- Lavare i distributori di sapone e asciugamani.

- Nebulizzare dall'alto verso il basso il detergente sul lavabo e sulle vasche, sulle docce, sulla rubinetteria.
- Rimuovere i residui del detergente.
- Pulire con panno di colore codificato e detergente il bordo superiore, la parte interna ed esterna del bidet.
- Rimuovere con lo scovolino eventuali residui presenti nel wc, avviare lo sciacquone e immergere lo scovolino nella tazza.

Disinfezione:

- Disinfezione dei servizi igienici
- Nebulizzare sulle superfici disinfettante Spray (ELCID) e lasciare agire 5 minuti, asciugare con panno carta. In uso diluito sanifica e può non essere risciacquato.
- Lasciare agire il disinfettante il tempo necessario.
- In base alle istruzioni ripassare un panno pulito o lasciare agire senza risciacquo.
- Distribuire nella tazza il disinfettante e lasciare agire per il tempo richiesto.
- Disinfettare tutta la parte esterna del wc con panno carta.
- Sfregare la parte interna con lo scovolino e dopo l'azione del disinfettante avviare lo sciacquone.
- Sanificare il manico dello scovolino e immergere lo scovolino e il relativo contenitore in soluzione di disinfettante per il tempo richiesto.

Disincrostazione:

- Per gli interventi di disincrostazione degli idrosanitari si usano prodotti appositamente formulati da utilizzare nel caso siano presenti incrostazioni calcaree, in particolare sugli idrosanitari e sulla rubinetteria. Quando vengono utilizzati prodotti di questo tipo è auspicabile:
  - distribuire uniformemente il prodotto lungo le pareti e nel pozzetto dell'idrosanitario.
  - lasciare agire il prodotto per il tempo indicato sulla propria etichetta.
  - sfregare con panno dedicato.
  - risciacquare accuratamente.

#### PULIZIA DEGLI UFFICI

- Sgomberare le superfici rimuovendo tutti gli oggetti.
- Detergere le superfici e le lampade, interruttori, quadri elettrici (parti esterne), attrezzatura fissa, arredamenti, porte e infissi.
- A superficie asciutta ripetere l'intervento utilizzando il disinfettante.

#### PULIZIA DELLE AREE ESTERNE

È costituita dall'insieme delle operazioni necessarie per eliminare i rifiuti, quali carta o cartoni, sacchetti, foglie, bottiglie, mozziconi di sigaretta e rifiuti grossolani in genere dai piazzali, dai viali, dai passaggi, dalle scale e dalle zone di rimessaggio attraverso l'utilizzo dell'attrezzatura a disposizione e dei prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

La pulizia delle aree esterne deve essere effettuata con scope e spazzettoni per tutte le pavimentazioni, mentre i punti di appoggio più frequenti, quali corrimani, interruttori, rubinetti, carrelli, tubi, giochi da esterno deve essere effettuata con panno e detergente – disinfettante adeguato.

Sono comprese nelle pulizie ordinarie anche la svuotatura dei contenitori porta rifiuti e la sostituzione dei relativi sacchi di plastica.

## PULIZIA REFETTORI

LE OPERAZIONI DI PULIZIA DEVONO INIZIARE SUBITO DOPO LA FINE DELLE LAVORAZIONI PER EVITARE L'ESSICCAMENTO DI RESIDUI SCOPATURA AD UMIDO

- Verificare che l'attrezzatura a disposizione sia idonea per la tipologia di ambiente.

## DETERSIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzature: scopa e carrello a due secchi con MOP, specifici per i refettori.

- Utilizzare la scopa per raccogliere lo sporco più evidente
- Immergere la frangia nell'apposito secchio con acqua e detergente appositamente diluito.
- Immergere il MOP nel secchio, contenente la soluzione detergente-disinfettante, per impregnarlo di soluzione pulente. (PAVHYGENE)
- Il risciacquo deve avvenire rispettando le seguenti regole:
  - secchio e straccio puliti e diversi da quelli utilizzati per il lavaggio;
  - l'acqua deve essere pulita e abbondante;
  - in ambienti ampi (palestre, corridoi) è opportuno cambiare più frequentemente l'acqua e la soluzione con il detergente.

Si ricorda l'obbligo di utilizzo dei DPI.

Visto dal comitato di controllo Covid .